



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**Istituto Comprensivo di Via Acerbi**  
Via Acerbi 21 – 27100 Pavia  
Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378  
e-mail: [pvic82500d@istruzione.it](mailto:pvic82500d@istruzione.it)  
sito web: <http://www.paviaquarto.gov.it>  
c.f. 96069460184

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE PER L' ATTRIBUZIONE DEL MERITO E LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE.**

### **Art.1 COMPOSIZIONE**

Come da Legge 107/15, art. 1 comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297:

Art. 11. - (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
  - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
  - b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione scelti dal consiglio di istituto;
  - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

### **Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE**

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da c.129:

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Tali criteri saranno varati entro il mese di giugno per l'a.s. 2015/16 e entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche da parte del DS e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

### **Art. 3 CONVOCAZIONE**

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate. Allo scopo, viene individuato un segretario.

### **Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO**

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

### **Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI**

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto e non decaduti.

### **Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE**

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente, relativamente ai tre ambiti, alla luce del dettato normativo, del POF, del PM e del PTOF di Istituto. Il CdV definisce anche i prerequisiti per l'accesso alla valorizzazione della funzione docente.

### **Art. 7 PUBBLICITÀ E TRASPARENZA**

I criteri verranno presentati e resi pubblici nel sito della scuola

### **Art. 8 RACCOLTA DATI**

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di AGGIORNARE anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che

- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- di detta scheda non è obbligatoria la compilazione, ma in questo caso il DS non procederà alla valorizzazione del docente.

### **Art. 9 REVISIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte.